



Comune di Cerveteri
Citta' Metropolitana di Roma Capitale

ORDINANZA N° 24 del 24/06/2021

OGGETTO: Servizio di igiene urbana-disposizioni urgenti in materia di rifiuti al fine di regolamentare la raccolta differenziata in tutto il territorio comunale

Richiamate le precedenti ordinanze sindacali in materia di rifiuti, recanti disposizioni necessarie per assicurare la tutela igienico-sanitaria e il decoro urbano, nonché il corretto conferimento e per la gestione dei rifiuti solidi urbani e la raccolta differenziata da utenze domestiche;

IL SINDACO

Premesso che:

- a) il D.Lgs. 3/04/2006 n. 152 nell'ambito delle competenze previste dall'art. 198 ha disposto che i Comuni, nel rispetto del principio di trasparenza, efficienza ed economicità stabiliscano, tra l'altro, le modalità del servizio di raccolta dei rifiuti, le modalità di conferimento della raccolta differenziata nonché del trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati, al fine di garantire una separata gestione delle diverse frazioni, promuovendo un recupero più ampio possibile delle stesse;
- b) in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi previsti dalle norme di settore o di peggioramento dei risultati già raggiunti, esiste la possibilità che si verifichino aumenti della tassa sulla raccolta rifiuti, sia per i maggiori costi che l'Ente dovrebbe sostenere, sia per l'ulteriore aggravio proveniente dalle sanzioni per i Comuni che non dovessero rispettare gli obblighi previsti da normative nazionali o comunitarie;
- c) la corretta gestione ambientale dei rifiuti ed il recupero di materiali finalizzato al riciclaggio costituiscono da sempre un prioritario obiettivo di questa Amministrazione Comunale, non solo in relazione agli obblighi di legge previsti sul raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata stabiliti dalla legislazione nazionale e dalla normativa regionale;

Rilevato che:

- d) si rende necessario ridurre quanto più possibile all'origine la produzione di rifiuti e riciclare le materie utili, al fine di minimizzare la quantità degli stessi da destinare allo smaltimento finale, talché è necessario continuare ad assicurare l'ottimizzazione del servizio di raccolta differenziata dei

rifiuti urbani e di quelli assimilati, onde poter garantire di raggiungere le percentuali di raccolta differenziata previste dalla vigente normativa;

- e) la necessità di salvaguardia degli interessi pubblici connessi all'ambiente e alla sostenibilità ambientale del territorio attraverso una necessaria e rilevante riduzione delle quantità di rifiuti indifferenziati destinati allo smaltimento in discarica, in modo da favorire quanto più possibile, così come previsto dalle norme, il recupero, il riciclaggio e il riutilizzo dei rifiuti urbani e assimilati, si attua unicamente attraverso una raccolta differenziata in forme stringenti di tutte le frazioni di rifiuti recuperabili;
- f) a tal fine, il servizio di raccolta dei rifiuti viene espletato utilizzando il sistema denominato "Porta a Porta", avente come destinatari i titolari di utenze domestiche e non nel Comune di Cerveteri, con le modalità fissate con le precedenti Ordinanze;
- g) il servizio di raccolta così organizzato ha origine in un progetto predisposto da parte del Comune di Cerveteri per il tramite di consulenza esterna, affidato in appalto a seguito di procedura ad evidenza pubblica ed è stato normato, per ciò che concerne le modalità di svolgimento ed il regime sanzionatorio, a mezzo di specifici atti ordinatori, nelle more dell'approvazione di uno specifico Regolamento che disciplini la materia;
- h) tale tipologia di raccolta risponde alle linee contenute nella Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n.162 del 13/04/2012 "Linee guida per la gestione delle raccolte differenziate dei rifiuti urbani nella regione Lazio" che individua nell' "internalizzazione" (raccolta nell'ambito delle pertinenze di proprietà delle utenze servite) il sistema maggiormente valido per ricavare una buona qualità merceologica delle frazioni di rifiuto raccolte e, per conseguenza, raggiungere elevate percentuali di differenziazione;

Considerato che:

- i) permane la necessità di mantenere il controllo sul fenomeno dell'abbandono dei rifiuti, rilevabile in particolare lungo le strade periferiche della città e negli spazi urbani residuali, che induce forme di degrado, incompatibili con il mantenimento dei necessari standard igienico sanitari;
- j) al fine di evitare non corrette modalità di conferimento, si è proceduto a dettare disposizioni normative attraverso precedenti atti ordinatori in ordine alle modalità dei conferimenti dei rifiuti urbani, coerenti con quelle oggetto dell'appalto in corso di Igiene Urbana, nelle more dell'approvazione dell'apposito Regolamento Comunale;
- k) tale fattispecie di Ordinanza è prevista all'art. 191 del D. lgs 152/2006 e richiamata al punto 2.5 delle "linee guida per la gestione delle raccolte differenziate dei rifiuti urbani nella Regione Lazio";
- l) la proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione del Regolamento predisposto dal Servizio Ambiente (con l'ausilio di consulenti esterni) è stata inserita nel sistema Adweb col numero 34/2021 ed è all'ordine del giorno per la seduta di Consiglio Comunale del 30/06/2021;
- m) allo stato è comunque necessario ed indifferibile, nelle more dell'approvazione e dell'effettiva efficacia del predetto Regolamento, mantenere in essere i divieti e gli specifici doveri per il corretto conferimento dei rifiuti ed il sistema sanzionatorio così come precedentemente stabiliti;

Atteso che:

- n) l'irregolare conferimento di rifiuti comporta pregiudizio per il decoro urbano, rappresentando insidia per l'igiene pubblica e danno erariale;

- o) la gestione dei rifiuti, di qualsiasi provenienza, costituisce attività di interesse pubblico e come tale deve essere accuratamente disciplinata al fine di garantire la protezione dell'ambiente e dell'uomo;
- p) nelle more dell'approvazione del nuovo Regolamento (così come sopra specificato) risulta indispensabile garantire un sistema di regole e sanzioni relativamente alle modalità di conferimento ed un regime sanzionatorio per i trasgressori, ancorché provvisorio;

VISTO:

- il D.Lgs. n°152/2006 "Norme in materia ambientale";

- la legge 689/1981 "Modifiche al sistema penale" ed in particolare gli articoli 13 e 16;

- il D.Lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", art. 7 bis che stabilisce le sanzioni per le violazioni delle disposizioni regolamentari e delle ordinanze, e art. 50 che stabilisce le competenze del Sindaco;

- lo Statuto comunale;

ORDINA

dalla data di emissione della presente Ordinanza e fino al 31/07/2021:

1. a tutti i cittadini (Utenze Domestiche) del Comune di CERVETERI facenti parte degli elenchi utenti TARI di questo Comune di effettuare un corretto conferimento differenziato negli appositi contenitori già forniti;
2. a tutte Utenze non Domestiche del Comune di CERVETERI facenti parte degli elenchi utenti TARI di questo Comune di effettuare un corretto conferimento differenziato negli appositi contenitori già forniti, in coerenza con i valori di assimilabilità dettati dalla normativa;
3. a tutti i cittadini ed a tutte le attività economiche di esporre i rifiuti negli appositi contenitori previa riduzione (ad esclusione di vetro e alluminio) degli stessi al minimo ingombro ed, al fine di evitarne la dispersione in fase di raccolta, raccolti in buste idonee che siano:
 - di plastica semitrasparenti, per residuo secco e plastica;
 - biodegradabili, per il rifiuto organico;
 - di carta, per la carta;
4. agli utenti di provvedere, esclusivamente nei giorni e negli orari di raccolta previsti dal calendario vigente, consultabile sul sito del comune di Cerveteri nella sezione "CERVETERI CHIAMA A RACCOLTA" (www.comune.cerveteri.rm.it), all'esposizione e al ritiro degli stessi una volta avvenuto il servizio di raccolta da parte degli operatori. Nel Comune di Cerveteri, la raccolta differenziata dei rifiuti "carta-cartone", "imballaggi in plastica", "vetro e alluminio", "organico" e la raccolta del rifiuto secco-residuo "non riciclabile" sono effettuate con il sistema "porta a porta", tramite l'uso di contenitori-mastelli forniti a tutte le utenze domestiche e non domestiche dotati di Tag Rfid associato all'intestatario della TARI;
5. agli utenti di utilizzare i contenitori di prossimità ubicati in tutto il territorio Comunale per le frazioni di

rifiuto non incluse nella raccolta porta a porta come: farmaci, pile esauste, abiti e accessori, oli vegetali esausti; è fatto divieto assoluto di conferire in detti contenitori rifiuti non conformi a quanto indicato sui contenitori stessi. Gli abiti e gli accessori devono essere conferiti in un sacco di plastica chiuso e sigillato. Tutti gli altri rifiuti assimilabili agli urbani possono essere conferiti presso il Centro Comunale di Raccolta sito in via Settevene Palo Nuova s.n.c. secondo le modalità, il calendario e gli orari consultabili sul sito del Comune;

6. agli utenti e alla ditta affidataria del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti di attenersi alle disposizioni tecniche previste per la realizzazione del progetto del sistema di raccolta differenziata nel Comune di Cerveteri;
7. agli utenti di rispettare le norme comportamentali per il conferimento delle varie frazioni merceologiche;
8. agli utenti concessionari ed occupanti dei posti vendita nei mercati di separare i rifiuti e conferirli in modo conforme con modalità differenziate al termine della propria permanenza presso le attrezzature messe a disposizione nella pertinenza/e dell'area mercatale. E' vietata ogni altra modalità di conferimento, ivi incluso l'abbandono dei rifiuti negli spazi assegnati; il titolare di licenza di vendita è responsabile della pulizia e dello stato della piazzola assegnata;
9. agli organizzatori di manifestazioni e/o eventi di far osservare scrupolosamente a chiunque, sotto la propria responsabilità, durante tutto il corso della manifestazione stessa, le modalità di conferimento di cui al presente atto;
10. alla ditta affidataria del servizio di informare gli utenti in merito alle disposizioni tecniche e alle norme comportamentali di cui agli specifici allegati, che sono parti integranti della presente ordinanza;
11. a tutte le utenze domestiche e non domestiche di mantenere in buono stato e decoro le attrezzature consegnate provvedendo alle operazioni di lavaggio e sanificazione ogni qual volta necessario;
12. che il conferimento dei rifiuti presso il Centro Comunale di Raccolta di via Settevene Palo Nuova sia riservato ai soli utenti TARI del Comune di Cerveteri;
13. agli utenti che usufruiscono del servizio di ritiro a domicilio di esporre i rifiuti non prima delle 24 ore antecedenti l'orario dell'appuntamento concordato con la ditta appaltatrice;
14. nel caso di vendita di immobili, di locazione, o in ogni altra ipotesi di variazione nella utilizzazione dei locali, la riconsegna dei contenitori presso l'ecosportello del Centro di Raccolta comunale.

E' vietato:

- a) depositare i rifiuti domestici nei cestini stradali dislocati sul territorio comunale;
- b) abbandonare e depositare rifiuti di qualsiasi genere sul suolo e nel sottosuolo, nelle acque superficiali e sotterranee e comunque nei luoghi diversi da quelli stabiliti;
- c) effettuare qualsivoglia cernita, rovistamento o prelievo dei rifiuti collocati negli appositi contenitori o diversamente conferiti al servizio, ovvero presso gli impianti di recupero o smaltimento;
- d) esporre contenitori, sacchi o qualsivoglia materiale in giorni diversi e fuori dagli orari stabiliti dal Calendario vigente per la raccolta porta a porta ed approvati dal Comune;
- e) mantenere sul suolo pubblico ovvero non ritirare all'interno della proprietà privata i contenitori domiciliari oltre le ore 24 del giorno di raccolta (con le specifiche di cui all'allegato A);
- f) usare in modo improprio i contenitori per il conferimento dei rifiuti;
- g) imbrattare o affiggere manifesti o altro sui contenitori per la raccolta dei rifiuti;
- h) intralciare o ritardare l'opera degli addetti ai servizi, anche tramite la sosta dei veicoli negli spazi di manovra dei mezzi adibiti alla raccolta ed allo spazzamento;
- i) conferire rifiuti diversi da quelli cui i contenitori o i sistemi di raccolta sono destinati;
- j) conferire al servizio di raccolta rifiuti che non siano stati precedentemente ridotti di volume o che, per dimensioni, consistenza e altre caratteristiche possano arrecare danno ai contenitori o ai mezzi di raccolta o costituire pericolo per i cittadini e gli addetti ai servizi;
- k) conferire al servizio di raccolta rifiuti liquidi, ardenti o tali da danneggiare i contenitori oppure costituire pericolo di qualsivoglia natura;
- l) avviare a combustione qualunque tipo di rifiuto;
- m) conferire al servizio di raccolta animali morti;
- n) conferire al servizio di raccolta rifiuti speciali non ricompresi nelle tipologie autorizzate presso il Centro di Raccolta comunale;
- o) conferire ed utilizzare le strutture pubbliche se utenti non iscritti a ruolo (fatti salvi eventuali criteri più restrittivi ove previsti);

p) abbandonare sulla pubblica via escrementi di cani ed altri animali domestici.

Presso il centro di raccolta sono vietati:

- q) l'abbandono dei rifiuti all'esterno e delle aree adiacenti;
- r) il conferimento di rifiuti di qualsiasi tipo (anche dello stesso cui i contenitori sono destinati), all'esterno degli stessi contenitori di prossimità;
- s) il conferimento di rifiuti di diversa tipologia da quella a cui i contenitori sono destinati;
- t) la cernita, il rovistamento ed il prelievo dei rifiuti all'interno dei contenitori o in altro modo accumulati;
- u) l'accesso ed il conferimento di rifiuti da parte di utenti non autorizzati/non iscritti a ruolo (fatte salve eventuali diverse disposizioni);
- v) il danneggiamento delle strutture;
- w) il mancato rispetto delle disposizioni impartite dall'addetto al controllo;
- x) il deposito di qualunque tipologia di rifiuto non autorizzata;
- y) lo scarico dei rifiuti con modalità diverse da quelle prescritte e senza ottemperare agli obblighi imposti all'utente;
- z) il prelievo ed il trasporto all'esterno del Centro qualsiasi rifiuto;
- aa) il conferimento, da parte di utenze non domestiche, rifiuti provenienti da lavorazioni industriali ed artigianali;
- bb) l'attardarsi per qualsiasi ragione all'interno una volta avvenuto il conferimento dei rifiuti.

Stabilisce che:

- in caso di necessità, le sole utenze domestiche possano conferire la plastica, oltre che nell'apposito mastello (sfruttando il più possibile la volumetria a disposizione), in aggiunta, in un sacco semitrasparente da 70 lt;
- il residuo secco possa essere conferito, mediante l'apposito mastello, esclusivamente se raccolto in buste semitrasparenti;
- la carta debba essere conferita nell'apposito mastello sfruttando il più possibile la volumetria a disposizione, preferibilmente all'interno di sacchetti di carta, per evitarne la dispersione in fase di svuotamento;
- la raccolta domiciliare degli sfalci di derivanti da attività di giardinaggio, per le utenze domestiche, possa avvenire nella misura massima di 5 sacchi semitrasparenti da 110 lt, con frequenza non superiore a 2 raccolte/mese;
- la raccolta domiciliare dei rifiuti ingombranti per le utenze domestiche possa avvenire nella misura massima di 1 metro cubo, per un massimo di tre colli, con frequenza non superiore ad un ritiro/mese;
- in tutto il territorio del Comune sia vietato:

- lo scarico e l'abbandono di rifiuti o di materiali di qualsiasi tipo sul territorio comunale, nei corsi d'acqua e sulle loro rive, sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico;
- l'abbandono sui marciapiedi o sul suolo pubblico in genere di cartacce, cicche di sigaretta e rifiuti vari;
- il versamento della spazzatura interna di attività o di abitazioni sui marciapiedi e nelle cunette stradali;
- il conferimento e/o deposito di rifiuti all'esterno dei contenitori di prossimità ovvero all'interno/esterno dei contenitori di altri utenti;
- il conferimento e/o deposito di rifiuti prodotti al di fuori del territorio del Comune di Cerveteri nei contenitori stradali presenti nel territorio comunale nonché sul suolo pubblico e privato.

DISPONE

Che l'inosservanza delle prescrizioni di cui sopra sia punita con una sanzione amministrativa (fatte salve quelle previste e punite dal d.lgs. n. 152/2006 e da altre normative specifiche in materia, a norma del disposto dell'art. 16 della L. 16.01.2003 n. 3, di modifica della d.lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 7 bis e del vigente regolamento per l'irrogazione delle sanzioni amministrative del Comune di Cerveteri) compresa tra € 25,00 ed € 500,00.

Alle predette sanzioni si applicano le disposizioni di cui alla legge 689/81.

In particolare:

COMUNE DI CERVETERI - Ordinanza Sindacale n. 24 del 24/06/2021

- Chiunque immetta nei cassonetti e contenitori predisposti per il conferimento dei rifiuti urbani o abbandoni:
 - rifiuti speciali;
 - rifiuti speciali inerti (es. calcinacci) derivanti da attività cantieristica;
 - rifiuti urbani pericolosi;
 - rifiuti per cui non è prevista la raccolta differenziata

è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da Euro 100,00 a Euro 500,00.

- Chiunque incendi i rifiuti, sia in area pubblica che in area privata, è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da Euro 150,00 a Euro 500,00.
- Chiunque immetta nei contenitori destinati alla raccolta dei rifiuti residui liquidi, sostanze accese o infiammabili, materiali taglienti, se non opportunamente protetti, è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da Euro 40,00 a Euro 500,00.
- Chiunque effettui cernita, rovistamento e recupero "non autorizzati" dei rifiuti collocati negli appositi contenitori, ovvero presso la stazione di conferimento e le altre strutture di supporto alla raccolta differenziata, è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da lire Euro 25,00 a Euro 100,00.
- Chiunque non differenzi correttamente i rifiuti conferendo nei contenitori conferendo nei contenitori tipologie non previste, usi impropriamente i contenitori forniti in uso dall'Amministrazione Comunale e/o dal gestore del servizio, oppure esponga rifiuti senza utilizzare i contenitori preposti, è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da Euro 50,00 a Euro 500,00.
- Chiunque utilizzi buste difformi da quelle previste (buste non trasparenti, buste di plastica per il conferimento della carta, buste biodegradabili per il conferimento della plastica, buste non biodegradabili per il conferimento dell'umido, buste di qualsiasi tipo per conferire vetro e metallo) è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da Euro 25,00 a Euro 500,00.
- Chiunque danneggi o deturpi i contenitori, è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da Euro 50,00 a Euro 400,00.
- Chiunque non provveda a ritirare, entro i termini stabiliti dalla presente Ordinanza, i contenitori domiciliari è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da Euro 25,00 a Euro 200,00.
- Chiunque esponga i contenitori o i sacchi per la raccolta differenziata o indifferenziata in giorni, orari o luoghi diversi da quelli previsti per la raccolta è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da Euro 50,00 a Euro 200,00.
- Chiunque esegua scritte sui contenitori predisposti dal Comune o affigga su di essi materiali di qualsivoglia natura e dimensione (manifesti, targhette adesive), fatto salvo quanto espressamente autorizzato dall'Amministrazione Comunale, è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da Euro 25,00 a Euro 200,00.
- Chiunque tagli o danneggi le serpentine dei frigoriferi, congelatori ecc., è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da Euro 50,00 a Euro 200,00.
- Chiunque imbratti il suolo pubblico o adibito ad uso pubblico con piccoli rifiuti (bucce, pezzi di carta e simili), spandimento di olio e simili, è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da Euro 25,00 a Euro 200,00.
- Chiunque imbratti il suolo pubblico e ad uso pubblico con escrementi di animali è obbligato alla rimozione degli stessi ed è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da Euro 50,00 a Euro 500,00.
- Chiunque parcheggi in divieto di sosta nelle vie interessate dalla pulizia stradale

meccanizzata nelle ore indicate dalla segnaletica stradale, è punito con la sanzione amministrativa prevista dal Codice della Strada.

- Chiunque depositi in modo incontrollato su area privata in modo tale da arrecare pregiudizio al decoro urbano e pubblico è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da Euro 50,00 a Euro 500,00.
- Chiunque esponga rifiuti per quali è previsto il ritiro a domicilio in assenza di appuntamento concordato con la ditta appaltatrice o prima delle 24 ore antecedenti al giorno del ritiro concordato è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da Euro 50,00 a Euro 500,00.
- Chiunque conferisca sacchi di rifiuti nei cestini dislocati sul territorio comunale o in contenitori stradali destinati a tipologie di rifiuti specifiche è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da Euro 75,00 a Euro 500,00.
- Per altre violazioni alla presente Ordinanza si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da Euro 25,00 a Euro 400,00.

Nel caso di irrogazione delle sanzioni ad utenze condominiali, la sanzione viene elevata alla singola utenza (qualora individuata), con le modalità e gli importi indicati; nel caso in cui non sia possibile accertare la responsabilità del singolo utente la sanzione verrà irrogata al responsabile del condominio nella medesima misura.

E' fatta salva l'adozione di eventuali ulteriori provvedimenti o azioni nei confronti dei responsabili degli illeciti sopra elencati.

Sono fatti salvi i diritti di terzi o della società di raccolta per il risarcimento di danni subiti causati da conferimenti difformi dalle normative previste dalla presente ordinanza.

La presente ordinanza viene pubblicata sull'Albo Pretorio Online del Comune di Cerveteri.

E' fatto ordine agli Agenti della Polizia Locale, alle Forze dell'Ordine, alle Guardie Ambientali (ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e poteri), di far eseguire la presente ordinanza.

DISPONE ALTRESI'

che sia data massima diffusione del contenuto della presente Ordinanza;

La trasmissione della presente Ordinanza a:

- A.T.I. appaltatrice Meridionale Servizi s.p.a./ A.S.V. S.p.a;
- Presidente del Consiglio dei Ministri - presidente@pec.governo.it
- Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio - segreteria.ministro@pec.minambiente.it
- Ministro della Salute - seggen@postacert.sanita.it
- Ministro delle Attività Produttive - segr.min@pec.mise.gov.it
- Presidente della Regione Lazio - protocollo@regione.lazio.legalmail.it
- Comando Polizia Locale/Responsabile delle Guardie Ambientali;
- Comandi dei Carabinieri di Cerveteri e Campo di Mare;
- Dirigente della V Area;
- Servizio Entrate;
- Carabinieri Forestali.

INFORMA

Che avverso la presente ordinanza è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo regionale della Regione Lazio entro 60 giorni dalla pubblicazione della stessa mediante affissione all'Albo pretorio comunale, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Che sono parte integrante e sostanziale della presente Ordinanza:

Allegato A: "Disposizioni Tecniche per la gestione della raccolta differenziata domiciliare (porta a porta) nel Comune di Cerveteri"

Allegato B "Norme comportamentali per gli utenti per il corretto conferimento delle frazioni merceologiche per le quali si effettua la raccolta differenziata domiciliare (porta a porta) nel Comune di Cerveteri"

Allegato C: "Tipologie qualitative e quantitativi massimi dei rifiuti conferibili dall'utenza domestica"

Allegato D: "Tipologie qualitative e quantitativi massimi dei rifiuti conferibili dall'utenza non domestica"

VISTO:

Lì, 24 giugno 2021

IL DIRIGENTE AREA V OPERE PUBBLICHE
MANUTENZIONI AMBIENTE

F.to Arch. Marco Di Stefano

Lì, 24/06/2021

Il Sindaco

F.to Alessio Pascucci

La presente ordinanza sindacale è stata pubblicata all'albo pretorio il 24/06/2021 (primo giorno di pubblicazione) e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, fino al 09/07/2021 (ultimo giorno di pubblicazione).

Lì, 24/06/2021

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

Alessandra Prato

La presente copia, composta dal numero di pagine generate automaticamente dalla procedura

informatica, è conforme agli originali, firmati digitalmente, dell'atto sopra trascritto.

Lì, 24/06/2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Servizi Istituzionali e Generali - Trasparenza e Anticorruzione
Dott.ssa Antonella Sigillo'

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: SIGILLO' ANTONELLA

CODICE FISCALE: TINIT-SGLNNL64S53H501Z

DATA FIRMA: 24/06/2021 16:11:37

IMPRONTA: 38653836353438353338376433346332663035306262396632383638366632373835633565383066

Allegato A.

Disposizioni Tecniche per la gestione della raccolta differenziata domiciliare (porta a porta) nel Comune di Cerveteri

Il servizio di raccolta "porta a porta" consiste nella raccolta separata delle frazioni denominate "plastica", "carta e cartone", "vetro - alluminio", "organico" e "materiali non riciclabili" presso le utenze domestiche e non domestiche;

I contenitori delle frazioni merceologiche sopra citate sono posizionati di norma all'interno delle aree di pertinenza delle utenze, esposti da parte degli utenti sull'area pubblica prospiciente e sono svuotati (raccolti) nei giorni e con le modalità prestabilite dal calendario vigente.

La ditta appaltatrice potrà effettuare i servizi di raccolta porta a porta anche su strade private purché sia possibile il transito e la manovra dei mezzi di raccolta utilizzati e sia stata fornita dagli amministratori dei condomini o dagli utenti proprietari una convenzione che ne autorizzi l'accesso.

I titolari delle utenze sono tenuti ad esporre i contenitori su strada, tra le ore 21:00 e le ore 24.00 del giorno precedente alla raccolta prevista e a ritirare i contenitori una volta svuotati, entro e non oltre le ore 24 della giornata nella quale è svolto il servizio. Solo in estate (dal 2° lunedì di giugno alla 2° domenica di settembre) e solo per la frazione di Marina di Cerveteri la raccolta porta a porta verrà effettuata in orario notturno: gli utenti dovranno esporre dunque i mastelli tra le ore 19.00 e le ore 22.00 del giorno precedente alla raccolta e ritirare i contenitori entro e non oltre le ore 22.00 del giorno nel quale si è svolto il servizio.

L'esposizione e successivo ritiro del contenitore devono avvenire a carico delle utenze domestiche e non domestiche (es: proprietario, custode, condomino, terzo indicato dall'amministrazione dello stabile).

I titolari delle utenze domestiche e non domestiche sono tenuti ad esporre i contenitori su strada, in corrispondenza del proprio numero civico (salvo nei casi di comprovata impossibilità espressamente autorizzati dall'Ente) nei giorni di raccolta e a ritirare i contenitori una volta svuotati.

Qualora, in caso di condomini e/o grossi agglomerati, il posizionamento dei mastelli individuali immediatamente al di fuori della proprietà e su suolo pubblico non sia possibile senza creare disagi alla circolazione stradale o pedonale ovvero qualora tale modalità generi, ad insindacabile giudizio dell'Ente, condizioni e problematiche incompatibili con la corretta gestione complessiva del servizio, l'Amministratore dovrà promuovere:

- il posizionamento di ganci e/o rastrelliere di idonea dimensione in prossimità dell'ingresso o in altro punto concordato, strutture alle quali agganciare i mastelli in modo che gli stessi non vengano appoggiati e/o accatastati al suolo;
- la realizzazione, all'interno degli spazi comuni, di un'area recintata con muretto perimetrale o rete metallica e munita di cancello con chiave, della superficie minima di cm 50x50 per ogni utenza del complesso abitativo, della quale dovranno essere fornite le chiavi alla Ditta Appaltatrice e nella quale dovranno essere posizionati, giorno per giorno, i mastelli della relativa raccolta. In caso di doppia raccolta, i mastelli andranno obbligatoriamente impilati. All'interno dell'area deve essere previsto lo spazio dedicato assegnato ad ogni unità abitativa, recante l'indicazione dell'interno di riferimento.

in casi eccezionali nei quali non siano in nessun modo praticabili le soluzioni di cui ai punti precedenti, verranno analizzati singolarmente tramite specifici sopralluoghi congiunti, ma tutte queste soluzioni sono da ritenersi residuali.

Qualora, relativamente ad utenze non domestiche, per problemi logistici o per mancanza di spazi interni o di cortili / aree di pertinenza, segnalati dall'utente e verificati dall'Ente tramite proprio personale incaricato, non sia possibile il posizionamento dei contenitori all'interno o comunque su area privata/ad uso esclusivo, sarà possibile posizionare i contenitori delle raccolte differenziate all'esterno, individuando, su proposta degli utenti e con espressa approvazione dell'Ente le relative soluzioni logistiche e tecniche che possano prevedere chiusure personalizzate e/o strutture temporanee per il ricovero dei predetti contenitori. Tale soluzione è comunque da ritenersi residuale ritenendosi sempre preferibile, per il decoro urbano, la collocazione interna dei contenitori e l'esposizione nei giorni ed orari di raccolta.

Facsimili e specifiche tecniche di tali strutture sono contenute nell'Allegato E, e saranno vincolanti relativamente ai materiali, alle tipologie e alle dimensioni.

Tutti i contenitori che verranno forniti non possono essere collocati in forma stabile su vie ed aree esterne, fatti salvi i casi specifici ed eccezionali di cui sopra, che verranno definiti sulla base di criticità oggettive rilevate a mezzo di sopralluogo tecnico.

La ditta appaltatrice, o chi da essa delegato, provvede alla consegna delle attrezzature per le utenze non domestiche, mentre la dotazione iniziale o la sostituzione di mastelli per le utenze domestiche viene fornita presso il Centro Comunale di Raccolta.

I rifiuti non correttamente conferiti non saranno raccolti; sugli stessi sarà applicato un avviso indicante le motivazioni del mancato ritiro: spetterà all'utenza responsabile dell'errato conferimento ritirare i rifiuti stessi e procedere alla corretta differenziazione prima di riesporli.

I titolari delle utenze non domestiche prendono in consegna i contenitori che verranno loro recapitati e sono responsabili della custodia e della conservazione secondo le norme previste relativamente al comodato. Per le utenze domestiche tali obblighi gravano sull'utente che ha ricevuto in consegna le attrezzature.

Nel caso di posizionamenti su aree private limitrofe o esterne alle utenze ed accessibili liberamente, i titolari delle utenze sono tenuti ad adottare soluzioni che, nel rispetto della normativa vigente, rendano inequivocabile la natura della proprietà dell'area, quali, ad esempio, delimitazioni fisiche e/o indicazioni riportanti la dicitura "proprietà privata".

La ditta appaltatrice, o chi da essa delegato, assicura sia un'adeguata informazione sulle modalità e sugli orari delle raccolte, sia la puntualità del servizio, con particolare riguardo alle utenze specifiche, adattando le modalità di raccolta alle esigenze specifiche con riferimento ai picchi di produzione dei rifiuti, contemperando tali esigenze con quella generale di efficienza del sistema di raccolta.

Al fine di rispondere alle esigenze/necessità di utenze domestiche che abbiano una produzione giornaliera di rifiuti quali pannolini/pannoloni, è stato attivato un circuito di raccolta dedicato per il conferimento e la raccolta di tali tipologie di rifiuti. Nel caso l'utenza abbia un bambino fino a tre anni di età oppure una persona anziana che utilizza tali prodotti, è previsto che venga fornito un mastello dedicato previa specifica richiesta al Comune. Il servizio è reso secondo attivazione e disattivazione a carico dell'utente. Gli utenti dotati di mastello dedicato potranno conferire: pannolini/oni, traverse salva letto e dispositivi medici ricorrenti e la raccolta sarà effettuata porta a porta secondo specifico calendario.

Gli utenti conferiscono le frazioni merceologiche oggetto delle raccolte e delle raccolte differenziate negli appositi contenitori, a tale riguardo si attengono alle norme comportamentali di conferimento indicate nell'allegato B.

Per le frazioni merceologiche che non sono raccolte mediante il sistema porta a porta come tessili, accessori, oli esausti, farmaci e pile è fatto obbligo di utilizzare i contenitori stradali posizionati sul territorio per le raccolte specifiche.

Per tutti gli altri rifiuti (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, RAEE, grandi elettrodomestici, ingombranti, rifiuti in legno, sfalci verdi e potature da giardino, scarti da lavorazioni edili) è fatto obbligo di effettuare il conferimento presso il Centro Comunale di Raccolta o di utilizzare, limitatamente a sfalci verdi e rifiuti ingombranti, il servizio di ritiro a domicilio previo appuntamento concordato con il numero verde o le eventuali altre modalità disponibili.

La ditta appaltatrice o chi da essa delegato mette in atto attività di informazione e sensibilizzazione delle diverse utenze con le seguenti finalità:

- di dare risposta ai dubbi e alle esigenze relative al servizio;
- di intervenire nella modifica di comportamenti scorretti;
- di informare sulla destinazione dei materiali raccolti;
- di aumentare la coscienza collettiva e di quartiere riguardo alla gestione dei rifiuti.

Il Comune per il tramite del servizio Ambiente svolge un'attenta attività di monitoraggio indirizzata:

- alla verifica della qualità e quantità delle frazioni raccolte;

- alla verifica dell'efficacia delle soluzioni logistiche adottate;
- all'adeguatezza del processo di comunicazione e sensibilizzazione con le utenze;
- alla presenza di eventuali problematiche nelle filiere di recupero dei materiali raccolti;
- alla validazione del percorso procedurale messo in atto per la sua applicabilità sul territorio comunale;
- all'attuazione delle presenti disposizioni tecniche.

Allegato B

Norme comportamentali per gli utenti per il corretto conferimento delle frazioni merceologiche per le quali si effettua la raccolta differenziata domiciliare (porta a porta) nel Comune di Cerveteri

Nel presente allegato sono riportate le norme comportamentali per gli utenti, al fine di fornire specifiche indicazioni sulle modalità di corretto conferimento delle frazioni merceologiche oggetto dell'iniziativa del sistema di raccolta differenziata Porta a Porta nel Comune di Cerveteri.

UTENZE DOMESTICHE

Frazione secca residua

La raccolta della frazione secca residua è effettuata con mastelli/carrellati, identificati dal colore grigio, da 40 litri per le utenze domestiche e da 240 o 120 litri per le utenze non domestiche, e avviene in entrambi i casi con modalità "porta a porta". I relativi contenitori devono essere collocati su suolo pubblico, allineati o impilati in modo tale da non costituire intralcio o pericolo per il transito di pedoni, cicli ed automezzi secondo il calendario approvato dall'Amministrazione Comunale e pubblicato sul sito istituzionale, in prossimità del numero civico con le modalità di cui all'art. 21 comma 7 e all'art. 16 comma 3 e vengono svuotati nella giornata di esposizione della Ditta Appaltatrice.

In nessun caso i contenitori dovranno contenere altre tipologie di rifiuti differenziabili.

I rifiuti conferiti, attraverso l'uso degli appositi contenitori, esclusivamente in buste semitrasparenti, devono essere conservati a cura del produttore all'interno della proprietà privata in modo da evitare qualsiasi dispersione o cattivo odore fino al momento del conferimento.

La raccolta si effettua di norma con una frequenza settimanale. I rifiuti indifferenziati devono essere conferiti nell'apposita attrezzatura sfruttando il più possibile la volumetria a disposizione; i rifiuti devono essere conferiti all'interno del mastello raccolti in un sacchetto ben chiuso (i sacchi non sono oggetto di fornitura da parte dell'Ente) per evitare fuoriuscite di materiale o imbrattamenti esterni ed il mastello deve essere esposto con la maniglia antirandagismo attivata.

Cosa conferire

Carta oleata o plastificata, piccoli giocattoli, CD, penne e pennarelli, spazzolini, rasoi in plastica, sacchi per l'aspirapolvere, posate di plastica usa e getta, assorbenti.

Cosa non conferire

Tutti i materiali riciclabili e inoltre tutte le sostanze liquide, materiali pericolosi, pile esauste, batterie d'auto, sostanze tossiche, calcinacci, rifiuti ingombranti anche se smontanti e tutti i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) anche se di piccole dimensioni quali phon, monitor, cellulari, radiosveglie ecc., che vanno conferiti presso il centro comunale di raccolta oppure presso il rivenditore nel caso di nuovo acquisto.

Frazione carta

La raccolta delle frazioni cartacee è effettuata con contenitori con volumetria da 40 litri identificati dal colore bianco, per le utenze domestiche, con modalità "porta a porta". I relativi contenitori devono essere collocati su suolo pubblico, allineati o impilati in modo tale da non costituire intralcio o pericolo per il transito di pedoni, cicli ed automezzi secondo il calendario approvato dall'Amministrazione Comunale e pubblicato sul sito istituzionale, in prossimità del numero civico con le modalità di cui all'art. 21 comma 7 e all'art. 16 comma 3 e vengono svuotati nella giornata di esposizione della Ditta Appaltatrice; per ciò che concerne le utenze non domestiche, la raccolta avviene con modalità "porta a porta", ma con raccolte distinte per carta (con carrellati da 240 e 120 lt anch'essi identificati dal colore bianco) e cartone da imballaggio (piegato e impilato, anche con rastrelliere e/o strutture simili). Esiste in ogni caso la possibilità di conferimento presso il Centro Raccolta Comunale (nei limiti di cui alla tabella in allegato).

In nessun caso i contenitori dovranno contenere altre tipologie di rifiuti.

La raccolta è di norma effettuata con frequenza settimanale.

I rifiuti devono essere conferiti nell'apposita attrezzatura sfruttando il più possibile la volumetria a disposizione, preferibilmente all'interno di sacchetti di carta, per evitare la sua dispersione in fase di svuotamento. E' tassativamente vietato l'uso di sacchetti di plastica.

Le utenze esporranno il mastello assegnato ad ogni utenza fronte al proprio numero civico o nel posto considerato più idoneo, con la maniglia antirandagismo attivata.

Cosa conferire

Quotidiani e riviste, libri, quaderni e agende; pieghevoli e fogli pubblicitari; fogli di carta pulita in genere, tabulati; scatole di cartoncino; cartone ondulato per imballaggi; cartoni della pizza puliti, sacchetti di carta; confezioni del latte ed altri contenitori di cartone accoppiato a plastica e/o alluminio (questi ultimi svuotati).

Cosa non conferire

Carta oleata, carta plastificata e carta alluminio (ad eccezione dei cartoni e brik in tetrapak), carta carbone, imballaggi in plastica di giornali e riviste (pellicola di rivestimento carta chimica tipo fax o schedine), legno, liquidi, mozziconi di sigarette.

Frazione vetro e alluminio

La raccolta della frazione del vetro e dell'alluminio (multimateriale) avviene con mastelli da 40 litri identificati dal colore verde per le utenze domestiche e da 240 o 120 litri per le utenze non domestiche, con modalità "porta a porta". I relativi contenitori devono essere collocati su suolo pubblico, allineati o impilati in modo tale da non costituire intralcio o pericolo per il transito di pedoni, cicli ed automezzi secondo il calendario approvato dall'Amministrazione Comunale e pubblicato sul sito istituzionale, in prossimità del numero civico con le modalità di cui all'art. 21 comma 7 e all'art. 16 comma 3 e vengono svuotati nella giornata di esposizione della Ditta Appaltatrice; eventuali modifiche alle modalità di conferimento (da multi a monomateriale) dovranno essere regolamentate tramite specifico, separato atto. Esiste in ogni caso la possibilità di conferimento presso il Centro Raccolta Comunale (nei limiti di cui alla tabella in allegato).

In nessun caso i contenitori dovranno contenere altre tipologie di rifiuti;

I rifiuti, in attesa di essere conferiti al gestore della raccolta, devono essere conservati a cura del produttore all'interno della proprietà privata in modo da evitare qualsiasi dispersione o cattivo odore.

La raccolta è, di norma, effettuata con frequenza settimanale. Bottiglie, lattine ed altri oggetti di vetro devono essere svuotati e, possibilmente, rapidamente risciaquati, sfruttando il più possibile la volumetria delle attrezzature a disposizione, ad esempio schiacciando le lattine delle bevande. I rifiuti devono essere conferiti sfusi, non all'interno di sacchetti ed il mastello deve essere posizionato con la maniglia antirandagismo attivata. Non c'è bisogno di fare la raccolta del vetro divisa per colore, né di eliminare le etichette.

Bocconi e piccole damigiane non devono essere abbandonati vicino ai mastelli, ma inseriti nei mastelli stessi; damigiane di elevate dimensioni ed altri imballi in vetro o metallo che abbiano dimensioni superiori a quelle delle attrezzature a disposizione vanno trattati come ingombranti e conferiti presso l'isola ecologica o tramite il servizio di ritiro a domicilio previo appuntamento.

I vetri piani devono essere conferiti ai centri di raccolta comunali o comunque gestiti come ingombranti.

Cosa conferire

Vetro dei contenitori con vuoto a perdere (bottiglie, barattoli, vasetti ecc.), lattine in alluminio per le bevande, latte per olio e vino.

Cosa non conferire

Oggetti di vetro retinato, padelle e pentole, vetro ceramica, cristalli al piombo, vetro opale, specchi, lampadine e tubi al neon, schermi televisori, barattoli con resti di colori e vernici, filtri, bombole del gas e bombolette che contengono sostanze tossiche (vernici, solventi oli), minerali non ferrosi altofondenti quali ceramica, porcellana, pietre.

Per le lastre di vetro provenienti da attività artigianali (es. vetrai, corniciai), è previsto il conferimento, con flussi ben separati per materiale, presso il Centro Comunale di Raccolta.

Possono essere avviate parallelamente (previa specifica, formale autorizzazione dell'Amministrazione Comunale) specifiche raccolte delle lattine in alluminio in occasione di iniziative culturali, politiche, sportive, scuole, manifestazioni varie, mediante sistemi a trespolo, a bidone o con sistemi mangialattine.

Frazione plastica

La raccolta delle frazioni plastiche avviene con mastelli da 40 litri identificati dal colore giallo per le utenze domestiche e con mastelli da 240 o 120 litri per le utenze non domestiche, con modalità "porta a porta". I relativi contenitori devono essere collocati su suolo pubblico, allineati o impilati in modo tale da non costituire intralcio o pericolo per il transito di pedoni, cicli ed automezzi secondo il calendario approvato dall'Amministrazione Comunale e pubblicato sul sito istituzionale, in prossimità del numero civico con le modalità di cui all'art. 21 comma 7 e all'art. 16 comma 3 e vengono svuotati nella giornata di esposizione della Ditta Appaltatrice. In caso di necessità, le sole utenze domestiche possano conferire la plastica sia nel mastello che, in aggiunta, utilizzando un sacco semitrasparente da 70 lt. Esiste in ogni caso la possibilità di conferimento presso il Centro Raccolta Comunale (nei limiti di cui alla tabella in allegato).

In nessun caso i contenitori dovranno contenere altre tipologie di rifiuti;

I rifiuti, in attesa di essere conferiti al gestore della raccolta, devono essere conservati a cura del produttore all'interno della proprietà privata in modo da evitare qualsiasi dispersione o cattivo odore.

I contenitori per liquidi e gli imballaggi in plastica alimentari e non alimentari devono essere conferiti nei mastelli utilizzando il più possibile la volumetria a disposizione, ad esempio svuotando, schiacciando e rimettendo il tappo alle bottiglie affinché non riacquistino la forma originaria.

I flaconi e gli imballaggi devono essere svuotati e, possibilmente, rapidamente risciacquati prima di essere conferiti.

I mastelli devono essere esposti con la maniglia antirandagismo attivata.

Cosa conferire

Bottiglie (di acqua minerale e bibite, olio, succhi, latte), flaconi/dispensatori e contenitori (sciropi, creme, salse, yogurt, ecc.), confezioni rigide per dolci (scatole trasparenti e vassoi interni ad impronte), confezioni rigide/flessibili per alimenti in genere (affettati, formaggi, pasta fresca, ecc.), buste e sacchetti per alimenti in genere (pasta, patatine, caramelle, surgelati, ecc.), vaschette in genere (porta-uova, per carne e pesce, per gelati), reti per frutta e verdura, film e pellicole, contenitori vari per alimenti, piatti, bicchieri, coperchi, cassette per prodotti ortofrutticoli (esclusivamente per le utenze domestiche ed in moderate quantità; per le utenze non domestiche esiste uno specifico servizio dedicato), flaconi in genere (che hanno contenuto detersivi, saponi, cosmetici, prodotti per l'igiene della casa e della persona), barattoli per il confezionamento in genere (che hanno contenuto cosmetici, rullini fotografici, ecc.), film e pellicole da imballaggio, pluriball, blister e contenitori rigidi sagomati (che hanno contenuto pile, articoli da cancelleria, ecc.), scatole e buste per il confezionamento di capi di abbigliamento, sacchi, sacchetti, buste e vasi per vivaisti.

E' importante che tutti questi tipi di imballaggi siano il più possibile esenti da materiali indesiderabili quali frazione organica, vetro, altri inerti, tessili, altre plastiche, materiali cartacei, metalli e da materiali pericolosi.

Cosa non conferire

Qualsiasi manufatto non in plastica, rifiuti in plastica non di imballaggio: beni durevoli, giocattoli, custodie per cd, musicassette, videocassette, posate di plastica, canne per l'irrigazione, articoli per l'edilizia, barattoli e sacchetti per colle, vernici, solventi, borse, zainetti, sporte, posacenere, portamatite, bidoni e cestini portarifiuti, cartellette, portadocumenti, componentistica e accessori auto, sacconi per materiale edile (calce, cemento, ecc.) ecc, imballaggi con evidenti residui del contenuto (rifiuto pericoloso, non pericoloso o putrescibile).

Frazione organica

La raccolta della frazione organica avviene, per le utenze domestiche e non domestiche, con mastelli da 40 litri identificati dal colore marrone per le utenze domestiche e da 240 o 120 litri per le utenze non domestiche, con modalità "porta a porta" e i relativi contenitori devono essere collocati su suolo pubblico, allineati o impilati in modo tale da non costituire intralcio o pericolo per il transito di pedoni, cicli ed automezzi secondo il calendario approvato dall'Amministrazione Comunale e pubblicato sul sito istituzionale, in prossimità del numero civico con le modalità di cui all'art. 21 comma 7 e all'art. 16 comma 3 e vengono svuotati nella giornata di esposizione della Ditta Appaltatrice. Esiste in ogni caso la possibilità di conferimento presso il Centro Raccolta Comunale (nei limiti di cui alla tabella in allegato).

In nessun caso i contenitori dovranno contenere altre tipologie di rifiuti;

I rifiuti, in attesa di essere conferiti al gestore della raccolta, devono essere conservati a cura del produttore all'interno della proprietà privata in modo da evitare qualsiasi dispersione o cattivo odore.

L'utente deve utilizzare i sacchetti biodegradabili compostabili, utilizzando - per lo stoccaggio in casa - il cestello sotto-lavello areato marrone fornito unitamente al kit di mastelli.

Detto rifiuto deve essere conferito esclusivamente all'interno di sacchetti (a carico degli utenti) dentro l'apposito contenitore di colore marrone, esposto su strada con la maniglia antirandagismo attivata.

E' importante che l'utente abbia l'accortezza di riempire il più possibile il sacchetto (riempimento ottimale a $\frac{3}{4}$ del volume massimo disponibile) e di chiuderlo per evitare imbrattamenti e odori.

Cosa conferire

Avanzi freddi e sgocciolati di cibo in genere, sia crudi sia cucinati: bucce, torsoli, noccioli, verdure, carne, pesce, ossi, lische, riso, pasta, pane, biscotti, formaggi, gusci d'uovo, fondi di caffè, filtri di tè, camomilla ed altre bevande ad infusione; tovagliolini o fazzoletti di carta; carta del pane; carta assorbente da cucina; pezzi di carta bagnata o unta (non carta dei formaggi e salumi); foglie e fiori provenienti dalla manutenzione di piante da appartamento; fiori secchi; semi e granaglie; tappi di sughero; scarti di frutta e verdura mondata ed eventuali scarti alimentari di pane e pasticceria, di gastronomia (privi di confezione), stoviglie e buste certificate come compostabili, cenere del caminetto, lettiere per animali purchè di materiale compostabile.

Cosa non conferire

Avanzi di cibi caldi, liquidi, carta per alimenti o da forno, carta sporca di prodotti non organici, cera da formaggi e da candele, cialde del caffè in plastica, medicinali, prodotti chimici, lettiere per cani e gatti non compostabili, polvere, pannolini, mozziconi e cenere di sigaretta, stracci, sacchetti dell'aspirapolvere.

Restano in ogni caso esclusi dalla raccolta differenziata della frazione organica i rifiuti di origine animale sottoposti alle norme del Regolamento 1774/2002/CE del 3 ottobre 2002.

La frazione organica nelle zone "case sparse" deve essere utilizzata per la produzione di "compost" domestico, mediante le compostiere distribuite dal Comune; per tale frazione è previsto il ritiro domiciliare settimanale in caso di specifica istanza.

Esiste inoltre la possibilità di ricorrere al compostaggio domestico, nel rispetto di quanto previsto nello specifico regolamento adottato in merito, anche per utenti di altre zone del territorio, usufruendo delle corrispondenti riduzioni T.A.R.I.

UTENZE NON DOMESTICHE

Rifiuti urbani

1. Per la definizione dei rifiuti urbani prodotti dalle predette utenze si rimanda integralmente alle previsioni del D.Lgs 116/2020;

2. La produzione di rifiuti diversi da quelli previsti dal predetto dettato normativo comporta l'obbligo, per gli operatori economici, di avviare gli stessi rifiuti al recupero o smaltimento a proprio carico mediante ditte specializzate e produrre entro il 30/01 dell'anno successivo a quello di riferimento i quantitativi di rifiuti prodotti nell'anno, distinti per codici CER, allegando la documentazione attestante lo smaltimento e/o l'avvio al recupero;

3. L'Amministrazione Comunale organizza campagne di monitoraggio e di verifica, anche eventualmente adottando un sistema a campione, finalizzate ad individuare i rifiuti prodotti e conferiti al servizio pubblico dalle singole utenze non domestiche e destinate allo smaltimento.

ALLEGATO C

TIPOLOGIE QUALITATIVE E QUANTITATIVI MASSIMI DEI RIFIUTI CONFERIBILI DALL'UTENZA DOMESTICA

Compatibilmente con la capacità ricettiva del Centro di Raccolta, i quantitativi di rifiuti conferibili separatamente da inviare al successivo recupero, trattamento o smaltimento, sono, laddove siano presenti i contenitori per la raccolta specifica:

| Frazione merceologica e CER | Quantità massima ammissibile |
|---|---|
| ABITI USATI – CER 20 01 10 | Nessun limite |
| Indumenti usati di ogni tipo, abiti dismessi, scarpe, borse e cinture, coperte, lenzuola e tessuti vari vanno conferiti in questo contenitore all'interno di buste e sacchi possibilmente trasparenti. Devono essere conferiti il più possibile puliti. | |
| BATTERIE AL PIOMBO – CER 20 01 33* | 2 batterie/anno |
| Batterie e accumulatori di auto e/o veicoli provenienti da ricambi e sostituzioni effettuate direttamente dal privato cittadino. | |
| BATTERIE E ACCUMULATORI CER 20 01 33* | Nessun limite |
| BATTERIE E ACCUMULATORI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 20 01 33 | Nessun limite |
| Rifiuti costituiti da batterie e pile nei vari formati commerciali | |
| CARTA – CER 20 01 01 | 0,5 mc/giorno 1 mc/mese |
| Rifiuti costituiti da carta, riviste, buste, fogli, libri, giornali, tetrapak, ecc | |
| CARTONE – CER 15 01 01 | 1 mc/mese |
| Rifiuti costituiti da imballaggi in cartone, scatole, scatoloni | |
| CASSETTE IN PLASTICA RIGIDA CER 15 01 02 | 2 pezzi/giorno 5 pezzi/mese |
| Cassette per prodotti ortofrutticoli | |
| CONTENITORI VUOTI DI VERNICI E SOLVENTI CER 150110 E 150111 | 4 pezzi/giorno 8 pezzi/mese |
| Contenitori di vernici vuoti, con un residuo secco che non supera il 5% della capienza | |
| ERBA, FOGLIE E FRASCAME – CER 20 02 01 | 5 sacchi da 100 litri/giorno 20 sacchi da 100 litri/mese |
| Rifiuti costituiti dai residui dell'attività di sfalcio dei prati e da attività di piccola manutenzione di aree verdi | |
| FARMACI SCADUTI – CER 20 01 32 | Nessun limite |
| Rifiuti costituiti da farmaci scaduti | |
| FERRO E ACCIAIO | Nessun limite |
| FILM PLASTICO E PLURIBALL CER 15 01 02 | Nessun limite |
| Imballaggio costituito da pellicola, chellophane e pluriball | |

| Frazione merceologica e CER | Quantità massima ammissibile |
|---|--|
| IMBALLAGGI IN METALLO - CER 15 01 04 | Nessun limite |
| Rifiuti costituiti da lattine in alluminio, banda stagnata, acciaio, barattolame vario e scatolette. | |
| IMBALLAGGI IN LEGNO – CER 15 01 03 | 2 pezzi/giorno 5 pezzi/mese |
| Rifiuti costituiti da cassette e bancali in legno | |
| IMBALLAGGI IN PLASTICA CER 15 01 02 | Nessun limite |
| Rifiuti costituiti da: bottiglie e flaconi per detersivi, buste e vaschette, piatti e bicchieri in plastica Barattoli, Contenitori, reti per frutta e verdura, vasi per giardinaggio, Blister, Imballaggi in polistirolo da provenienza domestica, Sacchi e sacchetti, ecc. | |
| IMBALLAGGI IN VETRO - CER 15 01 07 | Nessun limite |
| Rifiuti costituiti da imballaggi e contenitori in vetro ed oggetti in vetro di dimensioni contenute | |
| INGOMBRANTI – CER 20 03 07 | 2 pezzi o 2 mc complessivi/giorno 6 pezzi o 3 mc complessivi/mese |
| Rifiuti di grandi dimensioni non classificabili tra le altre tipologie, ad esempio: - arredi e mobili non altrimenti classificati (possibilmente smontati per ridurre il volume); - pelle, similpelle, gomma; - materassi e imbottiture naturali esintetiche; - tappezzerie moquette, linoleum. | |
| LEGNO – CER 20 01 38 e 200137 | 2 pezzi o 2 mc complessivi/ giorno 6 pezzi o 3 mc complessivi/ mese |
| Rifiuti costituiti da mobili in legno. | |
| METALLI – CER 20 01 40 | Nessun limite |
| Oggetti fatti esclusivamente in ferro o metalli in genere | |
| OLIO VEGETALE – CER 20 01 25 | Nessun limite |
| Rifiuto costituito da olio e il grasso vegetale ed animale residuo ovvero quello derivante da cottura, frittura o conservazione di alimenti | |

| Frazione merceologica e CER | Quantità massima ammissibile |
|---|---|
| RAEE (R1) – FRIGORIFERI, CONGELATORI E CONDIZIONATORI CER 20 01 23* | 8 pezzi/anno |
| Rifiuti costituiti da frigoriferi, congelatori condizionatori e altre apparecchiature contenenti al proprio interno gas refrigeranti | |
| RAEE (R2) – GRANDI ELETTRODOMESTICI CER 20 01 36 | 8 pezzi/anno |
| Rifiuti costituiti da lavastoviglie, lavatrici, forni da cucina - apparecchi di cottura elettrici, altri grandi elettrodomestici utilizzati per la cottura e l'ulteriore trasformazione di alimenti. | |
| RAEE (R3) – MONITOR E TV CER 20 01 35* | 5 pezzi/anno |
| Rifiuti costituiti da monitor e tv o altre apparecchiature aventi tubi catodici o schermi LCD o LED | |
| RAEE (R4) – PICCOLI ELETTRODOMESTICI CON PARTI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED INFORMATICHE CER 20 01 36 | 20 pezzi/anno |
| Rifiuti costituiti da: <ul style="list-style-type: none"> - ferri da stiro, aspirapolveri, tostapane, forni a microonde, macchine da cucire, friggitrice, coltelli elettrici, sveglie, bilance, macini elettrici, scope meccaniche, trapani, seghe, smerigliatrici, rivettatrici, piccoli strumenti per saldare, trenini elettrici, piccoli attrezzi tagliaerba elettrici o per attività da giardinaggio; - apparecchi contenenti lampade aLED; - apparecchiature informatiche: stampanti, pc, scanner, calcolatrici, copiatrici, agende elettroniche - apparecchiature di telecomunicazione: telefoni cellulari senza batteria, telefoni fissi, fax, video citofoni, segreterie telefoniche, ecc. | |
| RAEE (R5) – TUBI FLUORESCENTI O ALTRI RIFIUTI CONTENENTI MERCURIO CER 20 01 21* | 10 pezzi/anno |
| Rifiuti costituiti da lampade al neon e/o tubi catodici al neon nella loro forma di massima integrità e le lampade a LED | |
| RESIDUI DA COSTRUZIONI, PIETRISCO, INERTI CER 17 01 07 e 170904 | 5 sacchetti/giorno 20 sacchetti/anno |
| Rifiuti derivanti da varie attività di piccola manutenzione di civili abitazioni (lavandini, piastrelle, calcinacci, residui di cemento, ecc.) eseguiti in economia diretta. | |
| RIFIUTI PLASTICI CER 200139 | Nessun limite |
| Rifiuti in plastica dura che non sono imballaggi (ad es. giocattoli, tavolini, sedie, ecc.) | |

| Frazione merceologica e CER | Quantità massima ammissibile |
|---|-------------------------------------|
| TONER PER STAMPA ESAURITI CER 08 03 18 | 5 pezzi/anno |
| Rifiuto costituito da cartucce per stampanti | |
| VETRO IN LASTRE – 20 01 02 | 2 mq/giorno 8 mq/anno |
| Lastre in vetro | |
| GAS IN CONTENITORI A PRESSIONE (compresi gli Halon) contenenti sostanze pericolose – CER 16 05 04* | Nessun limite |
| Rifiuti costituiti dai contenitori spray, estintori vuoti o pieni. | |

| Frazione merceologica e CER | Quantità massima ammissibile |
|--|-------------------------------------|
| PNEUMATICI – CER 16 01 03 | 4 pezzi/anno |
| Pneumatici di auto o motoveicoli privi di cerchione metallico | |
| Rifiuti costituiti da lampade al neon e/o tubi catodici al neon nella loro forma di massima integrità e le lampade a LED | |

ALLEGATO D

TIPOLOGIE QUALITATIVE E QUANTITATIVI MASSIMI DEI RIFIUTI CONFERIBILI DALL'UTENZA NON DOMESTICA

Compatibilmente con la capacità ricettiva del Centro di Raccolta, i quantitativi di rifiuti conferibili separatamente da inviare al successivo recupero, trattamento o smaltimento, sono, laddove siano presenti i contenitori per la raccolta specifica:

| Frazione merceologica e CER | Quantità massima ammissibile |
|--|---|
| CARTA – CER 20 01 01 | 0,5 metri cubi/giorno 2 mc/mese |
| Rifiuti costituiti da carta, riviste, buste, fogli, libri, giornali, tetrapak, ecc | |
| CARTONE – CER 15 01 01 | 1 metro cubo/giorno |
| Rifiuti costituiti da imballaggi in cartone, scatole, scatoloni | |
| CASSETTE IN PLASTICA RIGIDA CER 15 01 02 | 10 pezzi/giorno 30 pezzi/mese |
| Cassette per prodotti ortofrutticoli | |
| ERBA, FOGLIE E FRASCAME – CER 20 02 01 | 5 sacchi da 100 litri/giorno 20 sacchi da 100 litri/mese |
| Rifiuti costituiti dai residui dell'attività di sfalcio dei prati e di piccola manutenzione di aree verdi | |
| FILM PLASTICO E PLURIBALL CER 15 01 02 | 2 sacchi da 100 litri/giorno 8 sacchi da 100 litri/mese |
| Imballaggio costituito da pellicola, cellophane e pluriball | |
| IMBALLAGGI IN LEGNO – CER 15 01 03 | 10 pezzi/giorno 30 pezzi/mese |
| Rifiuti costituiti da cassette e bancali in legno | |
| IMBALLAGGI IN METALLO - CER 15 01 04 | Nessun limite |
| Rifiuti costituiti da lattine in alluminio, banda stagnata, acciaio, barattolame vario e scatolette. | |
| IMBALLAGGI IN PLASTICA CER 15 01 02 | 2 sacchi da 100 litri/giorno 10 sacchi da 100 litri/mese |
| Rifiuti costituiti da: bottiglie e flaconi per detersivi, buste e vaschette, piatti e bicchieri in plastica, Barattoli, Contenitori, reti per frutta e verdura, vasi per giardinaggio, Blister, Imballaggi in polistirolo da provenienza domestica, Sacchi e sacchetti, ecc. | |
| IMBALLAGGI IN VETRO - CER 15 01 07 | Nessun limite |
| Rifiuti costituiti da imballaggi e contenitori in vetro ed oggetti in vetro di dimensioni contenute | |
| INGOMBRANTI – CER 20 03 07 | 2 pezzi o 2 mc/giorno 10 pezzi o 5 mc/anno |
| Rifiuti di grandi dimensioni non classificabili tra le altre tipologie, ad esempio: | |

| | |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> - arredi e mobili non altrimenti classificati (possibilmente smontati per ridurre il volume); - pelle, similpelle, gomma; - materassi e imbottiture naturali e sintetiche; - tappezzerie moquette, linoleum. | |
| LEGNO – CER 20 01 38 | 2 pezzi o 2 mc/giorno 10 pezzi o 5 mc/anno |
| Rifiuti costituiti da mobili in legno. | |
| METALLI – CER 20 01 40 | 2 pezzi o 2 mc/giorno 10 pezzi o 5 mc/anno |
| Oggetti fatti esclusivamente in ferro o metalli in genere | |
| RAEE (R1) – FRIGORIFERI, CONGELATORI E CONDIZIONATORI CER 20 01 23* | 8 pezzi/anno |
| Rifiuti costituiti da frigoriferi, congelatori condizionatori e altre apparecchiature contenenti al proprio interno gas refrigeranti | |
| RAEE (R2) – GRANDI ELETTRODOMESTICI CER 20 01 36 | 8 pezzi/anno |
| Rifiuti costituiti da lavastoviglie, lavatrici, forni da cucina - apparecchi di cottura elettrici, altri grandi elettrodomestici utilizzati per la cottura e l'ulteriore trasformazione di alimenti. | |
| RAEE (R3) – MONITOR E TV CER 20 01 35* | 5 pezzi/anno |
| Rifiuti costituiti da monitor e tv o altre apparecchiature aventi tubi catodici o schermi LCD o LED | |
| RAEE (R4) – PICCOLI ELETTRODOMESTICI CON PARTI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED INFORMATICHE CER 20 01 36 | 20 pezzi/anno |
| Rifiuti costituiti da: <ul style="list-style-type: none"> - ferri da stiro, aspirapolveri, tostapane, forni a microonde, macchine da cucire, friggitrice, coltelli elettrici, sveglie, bilance, macini elettrici, scope meccaniche, trapani, seghe, smerigliatrici, rivettatrici, piccoli strumenti per saldare, trenini elettrici, piccoli attrezzi tagliaerba elettrici o per attività da giardinaggio; - apparecchi contenenti lampade a LED; - apparecchiature informatiche: stampanti, pc sia portatili sia fissi, calcolatrici, copiatrici, agende elettroniche - apparecchiature di telecomunicazione: telefoni cellulari senza batteria, telefoni fissi, fax, video citofoni, segreterie telefoniche, ecc. | |
| RAEE (R5) – TUBI FLUORESCENTI O ALTRI RIFIUTI CONTENENTI MERCURIO CER 20 01 21* | 20 pezzi/anno |
| Rifiuti costituiti da lampade al neon e/o tubi catodici al neon nella loro forma di massima integrità e le lampade a LED | |
| RIFIUTI PLASTICI CER 200139 | 20 pezzi/anno |
| Rifiuti in plastica dura che non sono imballaggi (ad es. giocattoli, tavolini, sedie, ecc.) | |
| VETRO IN LASTRE – CER 20 01 02 | 2 mq/giorno 8 mq/anno |
| Lastre in vetro | |

ALLEGATO E

TIPOLOGIE DI STRUTTURE PER L'ALLOGGIAMENTO DEI CARRELLATI

Il contenitore porta carrellati deve essere realizzato interamente in legno bianco, trattato per resistere agli agenti atmosferici e all'umidità, deve poter contenere il bidone da 240 lt o le pattumiere della spazzatura ed evitare che siano lasciate esposte agli agenti atmosferici, al fine di garantire il decoro dell'ambiente urbano, contribuendo inoltre a scongiurare gli abbandoni di rifiuti provenienti da altre utenze e garantire salubrità dei luoghi. Gli sportelli deve consentire la chiusura degli stessi con chiavi da dare in gestione alla ditta esecutrice del contratto di igiene urbana, la struttura deve poggiare su piedi in acciaio che proteggono dall'umidità tutta la struttura. Può essere ancorato sul terreno o fissato al muro, il tetto prevede un vano che, ricoperto di uno strato di materiale che lo rende impermeabile ed isolante, consente di alloggiare delle piantine al fine di scongiurare che vengano abbandonati sacchi o altro appoggiandoli sulla superficie orizzontale della copertura.



